

CORSO DI PREPARAZIONE AL CONCORSO PER DIRIGENTE 2017
NORMATIVA, ORGANIZZAZIONE E GESTIONE
DELLA SCUOLA NEI PROCESSI DI CAMBIAMENTO ATTUALI

CORSO DI 30 ORE

24 ore in presenza a Catania + 6 ore di videolezioni su piattaforma e-learning

Il corso affronta tutti gli argomenti del programma d'esame (art. 6 del bando).
Le ore di formazione in presenza saranno suddivise in 8 incontri pomeridiani dalle ore
16.00 alle 19.00.

ISCRIVITI SUBITO

> **FORMATORI:** [Piero Cattaneo](#), [Anna Maria Di Falco](#), [Reginaldo Palermo](#),
[Giovanni Rapisarda](#) e [Aluisi Tosolini](#)

> **DESTINATARI:** docenti di ogni ordine e grado e dirigenti scolastici in servizio

> **DURATA:** 30 ore

> **SEDE:**

**IL CORSO SI SVOLGERA' A CATANIA PRESSO LA SEDE DELLA CASA EDITRICE LA TECNICA DELLA SCUOLA
IN VIA TRIPOLITANIA 12**

> **COSTO DEL CORSO:** 290 euro

LA CASA EDITRICE LA TECNICA DELLA SCUOLA E' ENTE DI FORMAZIONE ACCREDITATO DAL MIUR

Puoi acquistare il corso anche con la CARTA DOCENTE

> PROGRAMMA E PUNTI TEMATICI

Il corso ed è articolato in 7 moduli in presenza e 2 moduli on line

> MODULO 1

Lunedì 15 gennaio 2018

NORMATIVA RIFERITA AL SISTEMA EDUCATIVO DI ISTRUZIONE E DI FORMAZIONE E AGLI ORDINAMENTI DEGLI STUDI IN ITALIA CON PARTICOLARE ATTENZIONE AI PROCESSI DI RIFORMA IN ATTO

di Reginaldo Palermo

- Il glossario normativo di base indispensabile per orientarsi nella produzione legislativa inerente la pubblica amministrazione e il sistema di istruzione
- Cenni di storia del sistema scolastico italiano. I grandi temi del dibattito politico e pedagogico: laicità e tradizione cattolica, obbligo scolastico, formazione prescolastica, tempo pieno e integrazione, partecipazione e gestione democratica della scuola.
- Le riforme del sistema scolastico adottate negli ultimi anni (parità scolastica, riforma Moratti, riforma Gelmini, legge 107 e relativi decreti attuativi)
- Lo stato giuridico del personale della scuola (docenti, Ata e dirigenti scolastici). La privatizzazione del rapporto di pubblico impiego.

> MODULO 2

Martedì 16 gennaio 2018

ELEMENTI DI DIRITTO CIVILE E AMMINISTRATIVO, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE OBBLIGAZIONI GIURIDICHE E ALLE RESPONSABILITÀ TIPICHE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO NONCHÉ PENALE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AI DELITTI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E IN DANNO DEI MINORENNI

di Reginaldo Palermo

- Cenni di diritto civile e penale con particolare riferimento alle responsabilità del dirigente scolastico e del personale della scuola
- Il procedimento amministrativo: caratteri generali, legittimità e illegittimità degli atti amministrativi
- Il procedimento disciplinare
- La normativa sulla privacy

> MODULO 3

Mercoledì 24 gennaio 2018

ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO E GESTIONE DEL PERSONALE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA REALTÀ DEL PERSONALE SCOLASTICO

di Anna Maria Di Falco

Dirigenza scolastica e gestione formativa:

- la funzione dirigenziale dal D.Leg.vo 165/2001 alla legge 107/2015
- la legge 107/2015, comma 93 (Valutazione dei dirigenti scolastici):
 - competenze gestionali e organizzative finalizzate al raggiungimento dei risultati
 - valorizzazione dell'impegno e dei meriti professionali del personale dell'istituto sotto il profilo individuale e negli ambiti collegiali
 - le competenze dei docenti, secondo il Piano di formazione 2016-2019
 - le figure di coordinamento per il miglioramento della qualità dell'offerta formativa
 - il direttore dei servizi generali e Amministrativi (Dsga) e la direttiva del dirigente
 - gli incarichi specifici al personale amministrativo, tecnico e ausiliario

Il Dirigente scolastico e l'attività negoziale:

- Funzioni e poteri del dirigente nella attività negoziale (D.I. 44/2001, art. 32)
- I livelli della negoziazione:
 - la gestione delle decisioni collegiali
 - la contrattazione sindacale
 - l'attività negoziale riferita alla regolazione di rapporti di natura giuridico-patrimoniale
 - modelli di attività negoziale
 - la gestione del clima della scuola e la mediazione dei conflitti

> MODULO 4

– Venerdì 2 febbraio 2018

– Venerdì 9 febbraio 2018

CONTABILITA' DI STATO, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE E GESTIONE FINANZIARIA PRESSO LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE ED EDUCATIVE STATALI E RELATIVE AZIENDE SPECIALI

di Giovanni Rapisarda

- Cenni di contabilità di Stato. Dalla legge sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato (D.L.vo 18/11/1923, n. 2440 e regolamento applicativo di cui al R.D. 23/5/1924, n. 827) al decreto interministeriale n. 44 del 1° febbraio 2001
- La gestione amministrativo-contabile delle scuole autonome. Le nuove modalità operative in deroga ai principi di contabilità pubblica a favore dell'autonomia della programmazione didattica. Art. 21 Legge 15/3/1997, n. 59, recante norme di riforma della P.A. e per la semplificazione amministrativa (la c.d. Bassanini I)
- La progettualità alla base del Pof (Piano Offerta Formativa). D.P.R. 8/3/1999, n. 275, Regolamento recante norme in materia di autonomia scolastica ai sensi dell'art. 21 della legge 15/3/1997, n. 59 e legge n. 107/2015
- La gestione di Pof e Ptof. Il ruolo fondamentale dell'attività del docente nell'esecuzione del progetto e nella relazione dei risultati raggiunti
- I ruoli e le responsabilità nella gestione amministrativo-contabile. Il Dirigente scolastico quale responsabile del risultato della gestione. Il Dsga responsabile dei servizi di segreteria

> MODULO 5

Venerdì 16 febbraio 2018

MODALITA' DI CONDUZIONE DELLE ORGANIZZAZIONI COMPLESSE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA REALTA' DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE ED EDUCATIVE STATALI

di Anna Maria Di Falco

- Il ruolo del dirigente negli Organi Collegiali
- Modelli di organizzazione e management scolastico
 - campi di azione del management
 - strategie di management
 - il Middle Management
- La Leadership
 - management e leadership
 - modelli di leadership

> MODULO 6

Venerdì 23 febbraio 2018

PROCESSI DI PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E VALUTAZIONE DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PREDISPOSIZIONE E GESTIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA, ALLA ELABORAZIONE DEL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE E DEL PIANO DI MIGLIO-RAMENTO, NEL QUADRO DELL'AUTONOMIA DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE E IN RAPPORTO ALLE ESIGENZE FORMATIVE DEL TERRITORIO

di Anna Maria Di Falco

- La legge 107/2015 e le innovazioni nel sistema di istruzione con le deleghe attuative.
- Direttiva 11/2014: Priorità strategiche del Sistema Nazionale di Valutazione per gli anni 2014-2017
- Dall'autovalutazione alla rendicontazione sociale:
 - il Rapporto di Autovalutazione
- La predisposizione e la gestione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa in rapporto alle esigenze formative degli studenti e del territorio:
 - l'Atto di indirizzo del dirigente
 - il nucleo interno di valutazione
 - la progettualità della scuola
 - l'interazione positiva scuola-territorio
 - la formazione del personale della scuola e degli studenti

> MODULO 7

Venerdì 2 marzo 2018

VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE DEL PERSONALE, DEGLI APPRENDIMENTI E DEI SISTEMI E DEI PROCESSI SCOLASTICI

di Anna Maria Di Falco

La legge 107/2015: la valutazione delle professionalità della scuola:

La valutazione del dirigente scolastico:

- il portfolio del dirigente scolastico
- i Nuclei Valutazione dirigenti

- la valutazione dei docenti (commi 126/130)
 - il comitato per la valutazione dei docenti (comma 129)
 - il Bonus premiale (commi 127 128)
- la valutazione del personale Ata
 - l'efficacia del servizio
 - la formazione

La valutazione apprendimenti

- La legge 107/2015, comma 181
- la valutazione delle conoscenze in riferimento alla certificazione delle competenze
- come cambieranno gli esami di Stato della scuola secondaria di II grado

La valutazione delle Istituzioni scolastiche (D.P.R. n. 80/2013 Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione)

- le ragioni della valutazione di sistema
- le ragioni della valutazione dei processi scolastici

> MODULO 8

Videolezioni su piattaforma e-learning

ORGANIZZAZIONE DEGLI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'INCLUSIONE SCOLASTICA, AI PROCESSI DI INNOVAZIONE NELLA DIDATTICA

di *Piero Cattaneo*

- L'evoluzione del concetto di ambiente di apprendimento in relazione alle innovazioni didattiche (es. didattica per competenza, didattica laboratoriale, didattica per compiti di realtà, didattica inclusiva, ecc.)
- La valorizzazione e la ristrutturazione degli "spazi" interni ed esterni all'edificio scolastico in funzioni delle innovazioni didattiche
- L'organizzazione e la gestione delle attività didattiche nei "nuovi" ambienti di apprendimento. Come cambiano le modalità di insegnamento/apprendimento nella prospettiva della scuola inclusiva?
- Presentazione di alcune "esperienze" didattiche in "ambienti di apprendimento innovativi": il sistema delle scuole campus, il liceo scientifico Stem in relazione con l'università, la scuola "senza pesi", le flipped classroom; esperienze di didattica inclusiva sulla base dei PDP e/o dei PEI

ORGANIZZAZIONE DEGLI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'INNOVAZIONE DIGITALE

di *Aluisi Tosolini*

- La rivoluzione digitale: elementi caratterizzanti e suo impatto sul sistema formativo
- Il PNSD. La logica di fondo. I campi di azione: accesso, spazi e ambienti per l'apprendimento, amministrazione digitale, competenze e contenuti, contenuti digitali, formazione.
- Aspetti normativi legati alla privacy e all'utilizzo didattico del digitale. E-safety – E-security
- Il ruolo strategico del dirigente scolastico per la scuola digitale

> MODULO 9

Videolezione su piattaforma e-learning

SISTEMI EDUCATIVI DEI PAESI DELL'UNIONE EUROPEA

di *Anna Maria Di Falco*

- Il sistema educativo in Francia
- Il sistema educativo in Gran Bretagna
- Il sistema educativo in Spagna
- Il sistema educativo in Germania
- Il sistema educativo in Finlandia

> TITOLO RILASCIATO

La Casa Editrice La Tecnica della Scuola è ente di formazione accreditato dal Miur per la formazione del personale della scuola (prot. n. AOODGPER/6834/2012) ai sensi della direttiva ministeriale n. 90/2003 adeguato ai sensi della Direttiva n. 170/2016.

Il percorso di formazione si conclude con un test di verifica e un questionario di gradimento del corso di cui è richiesto il completamento per il rilascio dell'attestato di partecipazione.